



COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

Provincia di Pavia

C.A.P. 27020 - TEL. 0382/999037 FAX 0382/999352

E-MAIL comunepievealbignola@libero.it

N. 5 Reg. Delib.
del 29/03/2023

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala consiliare, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Fatto l'appello, risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
MARINI CLAUDIO	Sindaco	Sì
VILLANI SUSANNA	Consigliere	Sì
BONCOMPAGNI DANIELE	Consigliere	Sì
PELIZZA PAOLA	Consigliere	Sì
MESSINA MARTINA	Consigliere	No
INDIMBERGE UBALDO MARIO	Consigliere	No
MARCHESI FABIO	Consigliere	Sì
ZERBI ANTONIO	Consigliere	Sì
SACCHI PAOLA	Consigliere	No
ZERBINATI UBALDO	Consigliere	Sì
RESPIGO LORETTA	Consigliere	Sì
Totale PRESENTI		8
Totale ASSENTI		3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Mariano CINGOLANI con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor MARINI CLAUDIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

Il Sindaco conferma l'aliquota per le stesse ragioni degli anni passati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 1 del D. Lgs. 28.09.1998 n. 360 e s.m.i., con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con la possibilità per i Comuni di determinare, con apposito regolamento, la relativa aliquota nella misura massima di 0,8 punti percentuali e di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

- l'art. 1 c. 11 del D.L. 13.08.2011 n. 138 (convertito dalla legge 14.09.2011 n. 148) che ha introdotto la possibilità di stabilire aliquote differenziate dell'addizionale, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito fissati ai fini IRPEF e nel rispetto del principio di progressività, nonché ha precisato che la soglia di esenzione non deve essere interpretata come franchigia in caso di superamento del limite di reddito individuato;

RICHIAMATO l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

RITENUTO anche per l'anno 2023 di confermare le misure dell'addizionale comunale IRPEF già in vigore nell'anno precedente approvate con deliberazione C.C. n. 8 del 04.05.2022;

VISTO il Regolamento comunale dell'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO il parere favorevole espresso dai Funzionari responsabili in ordine alle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Zerbinati e Respigo), astenuti n. 0 – su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** che per l'anno d'imposta 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è stabilita nella misura del 0,6%;

2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997.

SUCCESSIVAMENTE

DI DICHIARARE con separata votazione, con n. 6 voti favorevoli, contrari n. 2 (Zerbinati e Respigo) e n. 0 astenuti, su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA
Provincia di PAVIA

PARERI DI REGOLARITA'

Ai sensi dell'art. 49 –comma 1- e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio
f.to Mariano Cingolani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio
f.to Enza Ramella

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to MARINI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Mariano CINGOLANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Pieve Albignola, li 19/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Mariano CINGOLANI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pieve Albignola, li 19/04/2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Mariano CINGOLANI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pieve Albignola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE